

In data 17 maggio 2012 si sono trovate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione, in risposta alle richieste delle OO.SS. per confrontarsi sul bilancio dell'Ente, in considerazione delle nuove imposte e della crisi congiunturale biellese. Tra i fini e gli obiettivi quello di perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie e puntare al superamento di possibili effetti quali le "povertà estreme" anche attraverso il contrasto all'evasione fiscale con forti azioni a livello locale attivando un confronto, costante nel tempo, sulla destinazione delle risorse riscosse e sui possibili utili di bilancio.

L'Amministrazione Comunale, i Sindacati Confederali e dei Pensionati CGIL-CISL-UIL esprimono forti preoccupazioni sulla manovra finanziaria del Governo per il 2012 e ritengono che l'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto delle pensioni e degli stipendi avvenuta in questi anni, richieda una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi. L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune prime proposte di indirizzo e di lavoro per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento delle risorse, trasparenza ed equità degli interventi.

### **Premessa di contesto e Bilancio 2012.**

Il Comune di Pettinengo, avente una popolazione, inferiore a 5.000 abitanti (circa 1564 ab.), ha potuto avere, per l'anno 2012 una certa autonomia di manovra, evitando le limitazioni previste dalle disposizioni legislative emanate sul nuovo patto di Stabilità. Si concorda che con il D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 c.d. "Manovra Monti" sono stati disposti radicali innovazioni normative che hanno stravolto il regime della finanza locale, così come conosciuto negli anni precedenti con l'imposizione di nuovi tributi a carico dei cittadini. A partire dal 2013 però, anche i comuni con popolazione compresa tra i 1000 e i 5000 abitanti saranno assoggettati alle disposizioni di tale patto che comporterà una radicale contrazione della capacità di spesa dell'ente. La politica dell'Amministrazione è stata improntata al massimo rigore pur di mantenere i servizi esistenti salvaguardando le fasce deboli della popolazione, compresi i giovani, in un quadro di riferimento decisamente difficile per il continuo taglio delle risorse per i servizi sociali, per il perdurare della crisi, con il peggioramento della congiuntura economica e con il deterioramento dei conti pubblici.

Forti preoccupazioni si evidenziano rispetto ai vincoli del "**Patto di stabilità**" per il prossimo anno in quanto:

- l'accordo che lo Stato Italiano ha assunto con gli altri Stati Europei, in sede comunitaria, in base al quale anche i Comuni devono contribuire alla riduzione del debito pubblico nazionale, osservando, di anno in anno, regole sempre più restrittive, mettono in difficoltà gli stessi Comuni nella realizzazione della programmata attività a favore della cittadinanza;
- il Patto di stabilità, impone un limite tassativo nei pagamenti, soprattutto per quanto riguarda i lavori pubblici. Questo sistema restringe l'autonomia del Comune impedendogli sia di realizzare nuove opere pubbliche, sia di effettuare interventi di manutenzione straordinaria che le infrastrutture richiedono in maniera sempre più urgente;
- il Governo, nonostante le richieste di tutti i Sindaci italiani, non ha voluto considerare gli impegni contrattuali già assunti dai comuni negli anni precedenti. Così il Comune, paradossalmente, avrà i soldi per finanziare nuove opere, ma di fatto, non potrà farle eseguire in quanto, successivamente, non potrebbe pagarle per rispettare quel limite dettato dal patto di stabilità.

## IMU.

Le aliquote sono già state determinate con deliberazione il 3 maggio 2012 e sono:

- ▲ abitazione principale: **0,40%**
- ▲ seconde case : **0,96%**
- ▲ fabbricati rurali: **0,2%**

Viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Sono previste le detrazioni di legge e si specifica che nella determinazione delle aliquote, la giunta comunale ha inteso assicurare un introito almeno pari a quello realizzato a titolo di ICI nel precedente anno 2011: ICI circa 211.000 € e per IMU circa 213.000 €. Le OO.SS esprimono perplessità sulla aliquota della seconda casa, così come è stata determinata senza considerare una distinzione tra possessori di seconde case residenti e non.

## ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L' aliquota viene aumentata nella misura dello 0,5% , portando l'aliquota dallo **0,5%** allo **0,55%** per l'anno 2012.

## TARIFFA RIFIUTI

La tariffa rifiuti è gestita dalla **Comunità Montana " Valsessera, Valle Mosso e Prealpi Biellesi "** che si interpone quale Ente mediatore tra la cittadinanza e il CO.S.R.A.B. (consorzio addetto alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti). Il calcolo della Tariffa segue regole differenti dalla tassa ed esiste il regolamento che la disciplina. Il Consiglio della Comunità montana ha provveduto alla proroga , anche per l'anno 2012, della convenzione come sottoscritta in data 2012 , relativa all' effettuazione del servizio di gestione e riscossione della tariffa rifiuti ai sensi dello statuto del Consorzio di Bacino Co.S.R.A.B. attraverso la struttura e gli uffici della Comunità.

Il calcolo della Tariffa segue regole differenti dalla tassa ed esiste il regolamento che la disciplina.

## Servizi alla persona

### Micronido

Il Comune è dotato di un micronido la cui gestione è stata affidata ad "*Associazione idee*" ed è un'associazione che si occupa di diffondere la conoscenza e l'applicazione del metodo Montessori nei contesti educativi, familiari e sociali.

L'esperienza di gestione del nido comunale di Pettinengo si ispira ai principi educativi montessoriani, e tutto il personale educativo è in possesso del diploma di specializzazione nel metodo Montessori, conseguito lo scorso anno durante il corso nazionale di Torino.

La retta è stata portata da **600 €** a **400 €**.

Le fasce ISEE per l'erogazione dei contributi regionali alle famiglie utenti del micro-nido a titolo di rimborso spese sono determinate nel seguente modo:

**ISEE CONTRIBUTO** da erogare in %

I° fascia fino a € 16.000,00	50%
II° fascia da € 16.000,01 fino a € 23.000,	35%
III° fascia da € 23.000,01 in poi	Nessun contributo

In caso di mancata consegna dell'attestazione ISEE verrà applicata la retta massima.

### **Servizi scolastici**

L'istituto comprensivo ha la presidenza a Pettinengo; ed il Comune è dotato di scuola materna, elementare e media. Esiste un progetto di spostamento delle scuole elementari alle medie per costituire un plesso unico e diminuire così i costi di gestione. Il Comune fornisce sia il trasporto che il servizio di pre scuola gestito da volontari. Le OO.SS auspicano una maggiore sinergia e collaborazione, da ricercarsi con i comuni che fanno parte del medesimo istituto comprensivo, al fine di ottimizzare i servizi ( mensa, trasporti, servizi di pre e post scuola ecc...) al fine di non perdere il numero degli allievi e di rispondere in modo efficace alle esigenze delle famiglie.

### **Centro estivo.**

Il Comitato genitori in collaborazione con il Comune di Pettinengo e con la Pro-Loco di Pettinengo organizza a Villa Piazza il Centro estivo "Estate al Piazza 2012" da lunedì 18 giugno a venerdì 3 agosto per un totale di sette settimane.

Le attività si svolgono attraverso l'organizzazione di un coordinatore, di animatori e di giovani volontari. con il seguente orario: dalle 8.00 alle 17.30 per chi frequenta tutto il giorno con servizio mensa., oppure dalle 13.30 alle 17.30 per chi frequenta solo pomeriggio.

Si prevedono le seguenti attività: attività ludico-ricreative, giochi, passeggiate, possibilità di eseguire i compiti delle vacanze, merenda, giornate in piscina, gite e campeggio.

La frequenza al centro estivo è prevista per le seguenti fasce d'età: a partire dall'ultimo anno di scuola materna ( 5anni e mezzo /6 anni) fino ai 13/14 anni. Le famiglie con 2 o 3 figli iscritti pagano la quota scontata del 35%.

Alla Pro-loco del comune è stato assegnato un contributo di € 2000, da trasferire al Comitato dei genitori . La Fondazione Cassa Risparmio di Biella ha assunto per il corrente anno l'impegno alla erogazione di somme che consentano la partecipazione ai centri estivi 2012 di ragazzi appartenenti a nuclei familiari in particolare stato di bisogno. Gli uffici comunali hanno raccolto le istanze delle famiglie e il Comune poiché la Fondazione non ha determinato il limite di reddito è stato fissato, con delibera , **il valore ISEE di € 10.632,94** quale limite di reddito da non superare per le famiglie che intendono usufruire del sostegno per la partecipazione al centro estivo.

### **Mensa**

Alla mensa che serve il micronido, la scuola materna, elementare primaria e la scuola media del Comune di Pettinengo vengono utilizzati **prodotti di origine biologica**.

L'Amministrazione Comunale impegnata ad implementare quelle azioni sociali volte a favorire la Promozione della salute e del benessere fin dall'infanzia, si è fatta totalmente carico di pagare il supplemento, lasciando invariato il prezzo del biglietto alle famiglie al fine di sollevarle da tale onere.

### **Cantieri di lavoro.**

Sono organizzati dalla Comunità montana di Vallemosso e coinvolgono circa 4 o 5 persone all'anno.

### **Servizi socio-assistenziali**

Il Comune di Pettinengo fa parte del consorzio soci-assistenziale **Cissabo** ed essendo un comune di montagna risente delle dinamiche demografiche che evidenziano: una marcata diminuzione della fascia giovanile, l'aumento dell'incidenza della popolazione anziana, un abbassamento del baricentro demografico verso la pianura , con l'abbandono delle alte valli e dei territori più lontani dal capoluogo e con difficoltà di spostamenti. Il Comune, insieme agli altri del consorzio si è dato l'obiettivo di consolidare i servizi esistenti , ampliare gli interventi e le opportunità soprattutto in

funzione della domiciliarità, pur considerando anche importante, quando non se ne può fare a meno, il ricovero in strutture residenziali. C'è da far rilevare che per le persone non autosufficienti i tempi per l'assegnazione della quota sanitaria sono molto lunghi ed erodono i risparmi degli anziani ricoverati in posti letto privati. Le criticità maggiori si evidenziano però rispetto alle risorse disponibili, compresi i previsti tagli della regione, e a fronte di un prevedibile aumento delle richieste, il tema della "compartecipazione" diventa una questione fondamentale che attraversa tutta la politica degli interventi, nell'ambito di un quadro normativo ambiguo e incerto (scioglimento dei consorzi, nuovo assetto delle provincie, le federazioni sanitarie). Sono state aumentate le quote capitarie.

#### **Servizio infermieristico per prelievi .**

E' attivo presso il comune un servizio, gestito completamente dal volontariato, che effettua prelievi anche a domicilio.

#### **Determinazione delle fasce ISEE per l'esenzione alla spesa sanitaria.**

E' prevista l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per indigenza del nucleo familiare secondo le seguenti fasce ISEE :

Fino a un reddito Isee di € 4.999,00 esenzione del 100%

Fino a un reddito Isee di € 5.000,00 e sino a 6.499,00 esenzione del 50%

da un reddito Isee di € 6.500,00 e sino a 7.000,00 esenzione del 10%

A seguito di una così puntale relazione sui contenuti significativi del bilancio le **OO.SS** esprimono apprezzamento e condivisione per :

- ^ gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona.
- ^ Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.

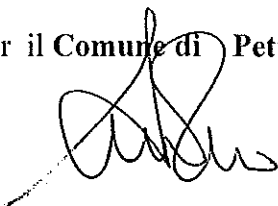
#### **Tutto ciò premesso le Parti concordano:**

- ✓ Di attivare e mantenere relazioni costanti, nel corso dell'anno così da effettuare adeguamenti all'accordo, conseguenti al mutare delle condizioni, consapevoli del fatto che gli Enti Locali sono costretti ad agire, a causa delle peggiorate condizioni sociali ed economiche, con un quadro finanziario molto complesso;
- ✓ prevedere un reciproco scambio rispetto ai progetti attivati in ambito socio-educativo, al fine non solo di monitorarne i risultati ma per conoscere e attivarsi sulle condizioni e i bisogni espressi dalle persone e dalle loro famiglie del Comune;
- ✓ ritengono, in una situazione di crisi come l'attuale, indispensabile che il reperimento delle risorse necessarie a difendere e preservare i servizi sociali e la spesa per il Welfare, parta innanzitutto dalla **lotta all'Evasione Fiscale**, dai risparmi e dalla riduzione degli eventuali sprechi si impegnano pertanto a rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse finalizzate a tale scopo (vedasi Protocollo Anci e OO.SS.). Per queste ragioni è necessario estendere il Patto Antievasione e renderlo efficace, mettendo in opera tutti gli atti amministrativi ed

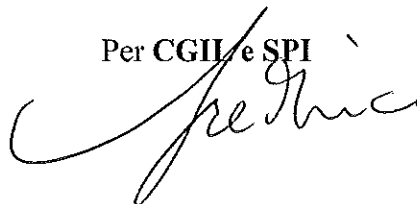
- organizzativi utili a dargli efficacia e potenziare le attività di controllo e verifica da quanto sottoscritto dai contribuenti in osservanza dei dispositivi contenuti nella legge 122 del 2010;
- ✓ la compartecipazione attraverso l'ISEE, rappresenta un'importante misura di equità e l'ISEE rimane lo strumento di riferimento per definire l'accesso a prestazioni sociali e di pubblica utilità, per valutare la situazione economica delle famiglie e per erogare prestazioni agevolate. Si ritiene tuttavia necessario adottare adeguamenti con forme il più possibile attualizzate al contesto di crisi che sta attraversando il territorio biellese. Le parti si impegnano, anche in attesa della revisione prevista dall'Art. 5 del D.L. "Salva Italia", con un successivo Protocollo a rivedere in forma temporanea e straordinaria i criteri dell'ISEE e da subito prevedere misure che tengano conto della realtà al momento della richiesta ovvero l'ISEE Istantanea. L'ISEE Istantanea è ricalcolato sulla base dei redditi attuali (e non quelli dell'anno precedente) ed è espressamente pensato per le famiglie che hanno visto la propria situazione economica mutare drasticamente nel corso dell'anno per subentrare condizioni quali: cassa integrazione, mobilità, disoccupazione involontaria ecc.
  - ✓ **IMU:** le parti si impegnano, attraverso specifici momenti a monitorarne le applicazioni, confrontarsi e concordare regolamenti attuativi che possano prevedere meccanismi per differenziarla, con la progressività di imposta, riducendo la tassazione o individuando soluzioni, compatibilmente con la situazione economica dell'Ente e con la normativa vigente. L'obiettivo principale delle possibili misure è costituito dalla tutela dei redditi più bassi, gli anziani soli, le famiglie con disabili e le giovani coppie. A tal fine le OO.SS richiedono di prevedere distinzioni di aliquote tra possessori di seconde case residenti e non residenti proprio al fine di tutelare i possessori di immobili residenti la cui destinazione d'uso non è quella della "classica" seconda casa di vacanze.
  - ✓ Confrontarsi per definire le modalità applicative del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) sostitutivo di TIA e TARSU.
  - ✓ **"Qualità" del lavoro nei servizi alla persona:** firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e dei Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per predisporre e stipulare una **"Carta della qualità dei servizi"** secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie.

Letto e sottoscritto,

Per il Comune di Pettinengo



Per CGIL e SPI



CISL e FNP

UIL e UILP